

SOMMARIO

Dossier G. Onesti **7**
di Augusto Frasca

Politiche UE **8**
Michele Di Cesare

Calendario 2015 **11**
del karate

Libertas San Saba **12**
scudetto hockey

Libertas ai Giochi **13**
Special Olympic

Karate Libertas **14**
nel Veneto

Libertas Pilastro **15**
pattinaggio

Talenti in rete **16**
nel Lazio

A Genova trofeo **17**
di ju jitsu

A Savona tricolore **18**
di pallapugno

In Toscana trofeo **19**
di arti marziali

Record italiano **20**
di salvamento

Kroton Nuoto **21**
in evidenza

Vitersport **22**
2 argenti nel nuoto

Alma Sport forte **23**
con Vu Thi Trang

Libertas Team **24**
successi nel nuoto

Tricolori Libertas **25**
di sci alpino

Qualità della vita **26**
di Sabrina Parsi

Corso di Ayurveda **27**
Maharishi a Roma

Sport & fisco **29**
Cristiana Massarenti

Il record della Libertas: 600 campioni allo sport azzurro



SARA SIMEONI



GUSTAVO THOENI

Seicento campioni hanno onorato i nostri colori scrivendo pagine indelebili negli annali dello sport italiano. In tutte le discipline la Libertas ha espresso eccellenze che hanno esaltato il palmarès azzurro. Uomini e donne vincenti nel gesto atletico ma soprattutto ambasciatori di alto profilo che hanno testimoniato l'imprinting valoriale della Libertas.

3

Educatori sportivi per includere le disabilità psicomotorie e sensoriali

La formazione è senza dubbio il più interessante campo di sperimentazione per individuare nuove figure tecniche che rispondono ad emergenti domande sociali. Recentemente la Libertas ha delineato un nuovo profilo formativo: l'educatore sportivo di base in disabilità. Sarà una figura importante che svolgerà un ruolo di complementarietà nelle politiche sportive e sociali per avviare processi di inclusione nell'area dei diversamente abili. La Libertas ritiene che questo percorso formativo sposti in avanti il fronte della solidarietà aprendo opportunità di integrazione per le disabilità motorie, psichiche e sensoriali.

10

EDITORIALE

La Scuola dello Sport

di Luigi Musacchia

La Scuola dello Sport è un consolidato punto di riferimento per tutto il sistema sportivo. La mission di questa importante struttura del CONI è stata caratterizzata in oltre quaranta anni dall'elaborazione e diffusione delle competenze nell'area dello sport. La Scuola dello Sport ha sempre manifestato capacità di ascolto per interpretare le istanze del CONI, delle Federazioni Sportive Nazionali, degli Enti di Promozione Sportiva, delle società sportive.

2

Campagna della Libertas: prevenzione ergonomica nella scuola per tutelare il benessere degli alunni.

5

Editoriale

Il ruolo di eccellenza svolto dalla Scuola dello Sport

di **Luigi Musacchia**
Presidente Nazionale
CNS Libertas

La Scuola dello Sport è un consolidato punto di riferimento per tutto il sistema sportivo. La mission di questa importante struttura del CONI è stata caratterizzata in oltre quarant'anni dall'elaborazione e diffusione delle competenze nell'area dello sport.

La Scuola dello Sport ha sempre manifestato una grande capacità di ascolto per interpretare le istanze del CONI, delle Federazioni Sportive Nazionali, degli

Enti di Promozione Sportiva, delle Discipline Sportive Associate, delle Società Sportive e delle istituzioni che hanno sottoscritto protocolli di intesa.

Il CONI ha operato - attraverso la Scuola dello Sport - una scelta di qualità. Dal 2004 è stato avviato un percorso di progettazione e di implementazione del Sistema di Qualità (conforme alla norma UNI EN ISO 9001) che viene costantemente aggiornato ed ottimizzato per mantenere sempre alto il livello di eccellenza.

La Libertas condivide questa "cultura della qualità" che consente di qualificare il profilo degli operatori sportivi. L'adesione allo

SNaQ (Sistema Nazionale delle Qualifiche tecniche) della Scuola dello Sport CONI rappresenta per la Libertas un importante riconoscimento che si integra con la certificazione di qualità PLC e FAC.

La formazione è senza dubbio il più interessante campo di sperimentazione per individuare nuove figure tecniche che rispondono ad emergenti domande sociali. **In questa direzione si muove la Libertas con progetti mirati per qualificare sempre più gli operatori sportivi su tutto il territorio nazionale. Recentemente è stato delineato un nuovo profilo formativo: l'educatore sportivo di base in disabilità.**

Sarà una figura importante che svolgerà un ruolo di complementarietà nelle politiche sportive e sociali per avviare processi di inclusione nell'area dei diversamente abili. **La Libertas ritiene che questo percorso formativo sposti in avanti il fronte della solidarietà aprendo opportunità di integrazione per le disabilità motorie, psichiche e sensoriali.**



Il record della Libertas in settant'anni: seicento campioni allo sport italiano

Le radici della Libertas fiancheggiano gli albori della repubblica italiana. Nel suo DNA la percezione congenita della democrazia, dell'impegno civile, dell'unità nazionale, della visione europea, della giustizia sociale che sovente ricorreva negli scritti e nei discorsi di De Gasperi.

di **Enrico Fora**
direttore responsabile
"Libertas Sprint"

"The charge of the light brigade" (La carica dei seicento) - celebre pellicola del 1936 diretta da Michael Curtiz ed interpretata da Olivia de Havilland ed Errol Flynn - ispira la memoria storica di un record difficilmente eguagliabile. Sono seicento, infatti, i campioni che hanno onorato nel mondo i nostri colori scrivendo pagine indelebili negli annali dello sport italiano. In tutte le discipline il Centro Nazionale Sportivo Libertas ha espresso eccellenze che hanno esaltato doviziosamente il palmarès azzurro.



Uomini e donne vincenti nel gesto atletico ma soprattutto ambasciatori di alto profilo etico, icone di fair play per i giovani. Sono seicento che non devono vincere nel remake storico evocativo "la battaglia di Balaclava": hanno già vinto sul podio dello sport e della vita testimoniando l'imprinting valoriale della Libertas che ha forgiato intere generazioni.

Noi abbiamo una storia da raccontare, un patrimonio da tramandare, una mission da rilanciare. Nell'Italia dei facili trasformismi restiamo - con coerenza e con continuità - nel solco tracciato dai padri fondatori.

Abbiamo radici nobili e profonde, un albero genealogico ineccepibile che ha contribuito alla ricostruzione di un tessuto sportivo, sociale e culturale lacerato dalle drammatiche vicende belliche. Abbiamo realizzato percorsi di educazione e di formazione per i giovani atualizzando sempre la proposta associativa

(continua a pagina 4)



Il record della Libertas in settant'anni: seicento campioni allo sport italiano

il prestigio del lignaggio - l'orgoglio dell'appartenenza - la forza dell'identità - il coraggio delle scelte - il new deal nell'immediato futuro



(segue da pagina 3)

fino alla recente campagna nazionale di prevenzione ergonomica nelle scuole e nelle famiglie.

Ci dissociamo da tutti coloro che tentano disperatamente di "apparire" saltando dallo slogan al book fotografico, dalle fumose astrazioni teoriche ai proclami altisonanti che esauriscono la loro deflagrazione nell'effimera pubblicazione di un comunicato stampa. Ma non riescono a radicarsi nel territorio, ad incidere nell'immaginario collettivo, a perpetuarsi nel futuro.

Noi, invece, "siamo" depositari di un imperituro retaggio di valori ed intendiamo ancora "essere" per consolidare una matrice significativa ed importante nella storia dello sport azzurro e nelle dinamiche sociali del nostro Paese. Le radici della Libertas – come le vite parallele di Plutarco – fiancheggiano gli albori della repubblica italiana.

Nel DNA della Libertas la percezione congenita della democrazia, dell'impegno civile, della libertà, dell'unità nazionale, della visione europea, della **giustizia sociale che sovente ricorreva negli scritti e nei discorsi di Alcide De Gasperi (nella foto sul taglio basso della pagina)**. La nostra mission coniuga la promozione sportiva di base con il protagonismo sociale per trasmettere ai futuri cittadini europei un inestimabile background di valori, di consapevolezza e di responsabilità.

Ai leitmotiv "Il prestigio del lignaggio", "La forza dell'identità", "L'orgoglio dell'appartenenza" si aggiunge – nell'anno celebrativo dei 70 anni – "Il coraggio delle scelte" per delineare il new deal della Libertas nell'immediato futuro.

Nel corso dei prossimi mesi presenteremo su questo house organ e sui social media i fasti di un'epica saga sportiva ed una silloge prestigiosa di indimenticabili atleti che hanno onorato il blasonato vessillo della Libertas ed il tricolore del nostro Paese affiancato finalmente dallo stemma dei Savoia con la proclamazione della repubblica nel 1946.

Enrico Fora

4° step

Libertas: tutelare l'integrità psico-fisica dei giovanissimi

Campagna di prevenzione ergonomica nelle scuole e nelle famiglie

a cura di **Enrico Fora**

Coordinamento
Scientifico:
Sergio Iavicoli
Marta Petyx

Autori:
Adriano Papale
Marta Petyx
Grazia Fortuna
Sergio Iavicoli

Collaborazione:
Alessandra Luciani

Pubblichiamo la ricerca "Ergonomia a scuola – A scuola di ergonomia" effettuata dall'INAIL (Dipartimento Medicina del Lavoro: Direttore dott. Sergio Iavicoli). L'indagine è stata realizzata nell'ambito dell'attività del Piano di Ricerca triennale 2009/2011 dell'ISPESL le cui funzioni - con legge 30/7/2010 n. 122 di conversione con modificazioni del D.L. 78/2010 - sono state attribuite all'INAIL.

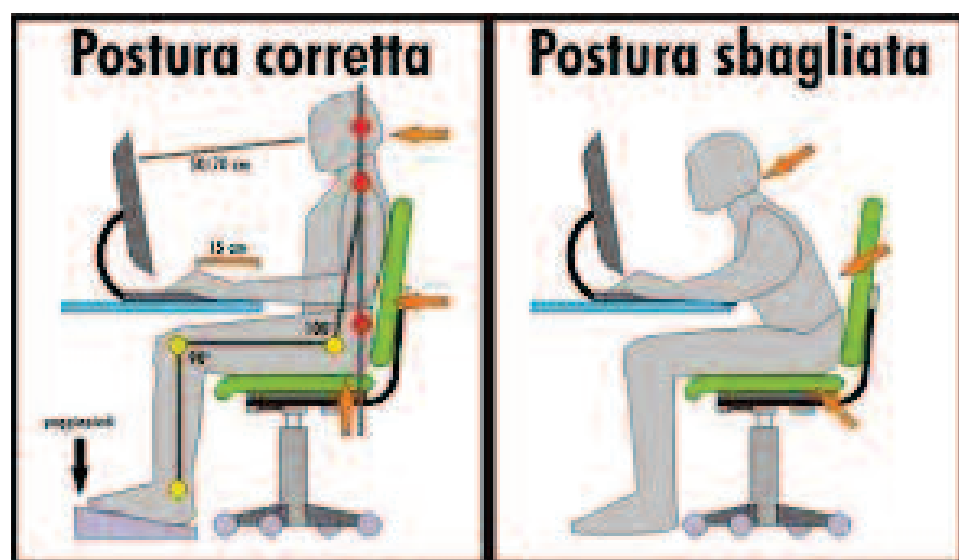
L'obiettivo del programma educativo "Ergonomia a scuola – A scuola di ergonomia" è la formazione dell'alunno, con acquisizione di competenze ed abilità che siano fonte di modificazione dei propri comportamenti inerenti l'ergonomia scolastica. In particolare **il programma educativo si prefigge di effettuare una campagna di prevenzione primaria al fine di ridurre l'incidenza del mal di schiena e dei disturbi muscolo-scheletrici nei bambini tramite una corretta formazione all'uso dello zainetto scolastico ed alla postura corretta al banco di scuola e davanti al videoterminale.**

I contenuti, oggetto di insegnamento/apprendimento del programma educativo, sono: – semplici nozioni riguardo l'apparato muscolo-scheletrico, ed in particolare l'anatomia e fisiologia della colonna vertebrale; – le cause del mal di schiena; – le patologie muscolo-scheletriche più comuni nell'infanzia; – come scegliere lo zainetto e come utilizzarlo al fine di evitare il mal di schiena; – la corretta posizione seduta al banco di scuola; – le caratteristiche di una postazione al videoterminale ergonomica per il bambino e la corretta posizione seduta davanti al videoterminale; – esercizi

per mantenere il sistema muscolo-scheletrico in salute e per contrastare la staticità delle attività al videoterminale, al banco di scuola ed al tavolo di studio.

Nella **metodologia** del programma educativo proposto si è cercato di utilizzare sia le acquisizioni della ricerca psicologica, sia le più avanzate proposte pedagogiche sul processo insegnamento/apprendimento.

(continua a pagina 6)



4° step

Campagna di prevenzione ergonomica nelle scuole e nelle famiglie



Si è volutamente evitato di impostare un metodo didattico di tipo trasmissivo-ripetitivo, in quanto tale metodo è ormai ampiamente dimostrato che non consente al bambino di estrinsecare la propria intelligenza in maniera creativa ed originale e non ottiene buoni risultati sul versante della crescita e del cambiamento del comportamento in relazione a situazioni che creano "problemi"; quali possono essere, nel nostro caso, i comportamenti non ergonomici correlati con l'insorgenza di problemi muscolo-scheletrici.

Si è invece impostato un metodo didattico attivo-operativo (di matrice attivistica) basato sul motivare il bambino ad imparare attraverso l'induzione del bisogno di elaborare soluzioni a problemi posti che viene generato dalle esperienze del bambino stesso.

L'insegnante quindi diventa lo strumento che facilita al bambino l'individuazione dei problemi e delle soluzioni per risolverli, ma il bambino stesso diviene l'artefice ed il protagonista del processo di acquisizione e di rielaborazione del sapere. Nell'elaborazione del **metodo didattico** si è posta particolare attenzione alle seguenti caratteristiche del processo educativo:

- **funzionalità:** cioè attitudini del processo educativo a stimolare e adottare i comportamenti suggeriti, o variazioni dei comportamenti già acquisiti nel senso indicato dal processo stesso;
- **adeguatezza:** cioè aderenza del processo educativo alle caratteristiche degli studenti (età, capacità di apprendimento, livello cognitivo, stato psicologico e sociale, etc.);
- **motivazionalità:** cioè coinvolgimento dell'alunno nel processo di apprendimento, partendo dal proprio vissuto esperienziale. *(continua sul prossimo numero)*

L'ergonomia nella legislazione italiana

*Si parla di ergonomia nel D.Lgs. 626/1994. Nell'ambito delle attività lavorative il problema dell'ergonomia è considerato dalla legislazione italiana in relazione alla difesa della salute del lavoratore: l'articolo 15, lett. d) del D. Lgs. 81/2008 impone "il rispetto dei principi ergonomici nell'organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro e produzione, in particolare al fine di ridurre gli effetti sulla salute del lavoro monotono e di quello ripetitivo"; ma ancor prima con il Decreto legislativo 626/1994. La norma UNI EN 13335-1 classe B specifica i requisiti ergonomici per gli arredi di ufficio. **Occorre ora affrontare il problema della prevenzione ergonomica nelle scuole e nelle famiglie.***

D O S S I E R “L’epopea di Giulio Onesti” - 9

Giulio Onesti: i giorni melanconici
di un irreversibile declino

di **Augusto Frasca**
scrittore e
giornalista

Autore del libro
“Giulio Onesti:
lo sport italiano”

(segue dal numero precedente) Come ogni persona influente e di potere, Giulio Onesti ebbe i suoi opposti, veri o presunti, che fossero il politico o il partito di turno, l’irruenza da pedana schermistica di Renzo Nostini, la callidità tosca di Artemio Franchi, con le insidie ricorrenti degli ambienti del calcio, o le smisurate ambizioni di Primo Nebiolo dal vertice dell’atletica, disciplina regina. Ne uscì sempre indenne, salvo la trappola giurisdizionale del 1978. Gli organi d’informazione, in gran parte, lo sostennero. I critici più animosi attribuirono alla singolarità delle norme dell’ente l’essere riuscito a perpetuare il potere con il condizionamento dei grandi elettori, i presidenti federali.

L’Unità, organo del Partito Comunista, nel momento dell’abbandono definitivo del dirigente della poltrona del Foro Italcio, scriveva: *“In realtà, la causa più profonda della sua caduta sta nell’arroccamento del gruppo dirigente del CONI a difesa della legge del 1942, che da decenni era in aperto conflitto con il sistema istituzionale del nuovo Stato democratico e che prima o poi doveva entrare in conflitto con le nuove leggi del Parlamento e delle Regioni... La stessa diffidenza, l’ostilità e perfino la sfida contro le forze politiche proprio nel momento in cui, per la prima volta, intervenivano sui problemi dello sport, sono i segni del perdurare di una impostazione che è superata dai tempi e che mette in crisi l’attuale organizzazione dello sport”.*

Anche in precedenza erano state mosse critiche analoghe, ma poco o nulla avevano potuto eccepire sulla sua forza di carattere, sulla sua lucidità, sulla sua onestà, sulla caparbieta nel fare appunto del Comitato olimpico un “corpo separato”. Quando infine Onesti lasciò la presidenza, dovette rendersi conto quanto cuori, rendite di posizione e ipoteche volte al futuro fossero realtà scivolose e inaffidabili, assistendo

suoi malgrado alla fuga di vassalli, valvassori, valvassini e caudatari, ridotti ad una truppa sparuta, e spaurita. Quando l’attimo fuggente divenne definitivo, Onesti confermò la sua statura, uscendo dal palazzo di Del Debbio a schiena dritta, convinto d’essere vittima d’un *pactum sceleris*. Vi sarebbe tornato, quale membro del CIO, e quindi di diritto componente della Giunta esecutiva, fino al 1981, scendendo dall’autobus alla fermata di via Capoprati. Uscendone definitivamente, da vivo, un’anzianità colpita e affaticata, il 27 ottobre, settantacinquesima sessione del Consiglio nazionale, quarantacinque giorni prima della sua scomparsa.

(continua sul prossimo numero)



Artemio Franchi



Primo Nebiolo

**sport
&
politiche
europee**

FOCUS

Nel 2015 moderati segnali di ripresa sui mercati dell'Unione Europea

di **Michele Di Cesare**
avvocato e docente
di "Politiche Europee"
presso la Megatrend
University di Belgrado

Un pò di cauto ottimismo non guasta. La Commissione europea ha pubblicato agli inizi di febbraio le proprie previsioni economiche secondo le quali nel 2015 si registrerà una ripresa della crescita delle economie di tutti gli Stati membri dell'Unione europea, che era ferma dal 2007. Nel corso dell'anno l'attività economica dovrebbe ripartire a velocità moderata nell'UE e nella zona euro, per poi registrare un'ulteriore accelerazione nel 2016. Il tasso di crescita dovrebbe salire all'1,7% per l'intera UE e all'1,3% per la zona euro. Nel 2016 la crescita annua dovrebbe raggiungere rispettivamente il 2,1% e l'1,9% grazie all'aumento della domanda interna ed estera, a una politica monetaria molto accomodante e a un orientamento sostanzialmente neutro della politica di bilancio.

Le prospettive di crescita in tutta Europa sono ancora frenate da un contesto poco favorevole agli investimenti e da un'elevata disoccupazione. Gli sviluppi fondamentali verificatisi dall'autunno scorso hanno tuttavia migliorato le prospettive a breve termine: i prezzi del petrolio sono scesi più rapidamente che in passato, l'euro si è notevolmente deprezzato, la BCE ha annunciato un allentamento quantitativo (quantitative easing) e la Commissione europea ha presentato il suo piano di investimenti per l'Europa. Tutti questi fattori avranno effetti positivi sulla crescita.

Valdis Dombrovskis, Vicepresidente responsabile per l'euro e il dialogo sociale, ha dichiarato: *"L'Europa è giunta a una svolta critica. Il contesto economico è propizio a una crescita duratura e alla creazione di posti di lavoro. Cominciano a farsi sentire gli effetti delle riforme conseguenti alle dolorose scelte politiche che la crisi ha imposto ai governi. Dobbiamo imprimere maggiore slancio al processo di riforma per rafforzare la crescita e fare in modo che si traduca in un aumento del reddito dei cittadini. La Commissione rispetta gli impegni assunti su tre fronti principali: investimenti, riforme strutturali e responsabilità di bilancio. A questo punto il testimone passa agli Stati membri. Qui si vedranno i nostri risultati."*

Secondo **Pierre Moscovici, Commissario per gli affari economici e finanziari, la fiscalità e le dogane**: *"Le prospettive economiche dell'Europa si sono leggermente rischiarate rispetto a quando abbiamo presentato le nostre ultime previsioni. Il calo dei prezzi petroliferi e il deprezzamento dell'euro sono un'autentica boccata di ossigeno per l'economia dell'UE. Il piano di investimenti per l'Europa e le importanti decisioni adottate di recente dalla BCE creeranno inoltre un contesto più favorevole alle riforme e a politiche di bilancio intelligenti. Ma la strada da percorrere per dare lavoro a milioni di europei disoccupati è ancora lunga e faticosa."*

(continua a pagina 9)



Segue Focus "Sport & politiche europee"

Nel 2015 moderati segnali di ripresa sui mercati dell'Unione Europea

(segue da pagina 8)

Una crescita economica su ampie basi. Anche se quest'anno tutti gli Stati membri dovrebbero registrare tassi di crescita positivi e negli ultimi trimestri la ripresa ha proseguito la sua espansione, i risultati economici nell'UE continueranno probabilmente a presentare divergenze, in parte a causa dei progressi eterogenei compiuti dagli Stati membri in termini di riduzione dell'indebitamento delle banche, del settore pubblico e del settore privato. Anche l'incidenza positiva del calo dei prezzi petroliferi sulla crescita varierà in funzione del mix energetico di ciascun paese. Le condizioni monetarie accomodanti potrebbero avere effetti positivi maggiori nei paesi in cui le condizioni di finanziamento rimangono rigide. Il sostegno alle esportazioni derivante dal deprezzamento dell'euro dipenderà dal modello commerciale e dalla specializzazione di ciascun paese. Nel 2015 i tassi di crescita dovrebbero continuare a registrare forti variazioni a seconda degli Stati membri, spaziando dallo 0,2% della Croazia al 3,5% dell'Irlanda.



La creazione di posti di lavoro si accelera, ma il calo della disoccupazione è lento. La progressiva intensificazione della crescita economica andrà di pari passo con l'aumento della creazione netta di posti di lavoro, che era scesa a un livello basso ma che negli ultimi dodici mesi ha registrato un'accelerazione. Verso la fine del periodo di riferimento i mercati del lavoro dovrebbero risollevarsi, ma la crescita economica non basterà a determinare un miglioramento sensibile. Nel 2015 il tasso di disoccupazione scenderà al 9,8% nell'UE e all'11,2% nella zona euro. Le riforme del mercato del lavoro avviate negli ultimi anni dovrebbero continuare a dare risultati, favorendo un ulteriore calo dei tassi di disoccupazione nel 2016.

I disavanzi pubblici continuano a diminuire. La riduzione dei disavanzi pubblici prosegue, ma l'orientamento della politica di bilancio è attualmente neutro. Nei prossimi due anni i rapporti disavanzo/PIL dovrebbero continuare a diminuire, passando dal 3,0% del 2014 al 2,6% quest'anno e al 2,2% nel 2016 per quanto riguarda l'UE, mentre nella zona euro dovrebbero scendere al 2,2% nel 2015 e all'1,9% nel 2016. Il rapporto debito/PIL per l'intera UE dovrebbe aver raggiunto la punta massima (88,4%) nel 2014, mentre per la zona euro dovrebbe culminare al 94,4% quest'anno per poi iniziare a diminuire.

Avv. Michele Di Cesare
Esperto a Bruxelles del CESE
(Comitato Economico Sociale Europeo)

14 marzo 2015 a Firenze

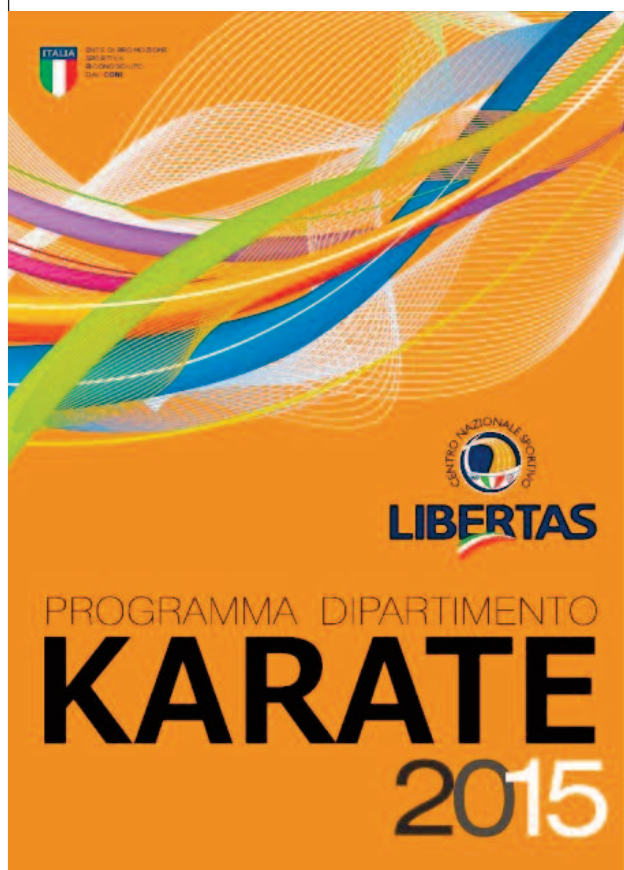
Seminario di formazione per educatori sportivi di base in disabilità

Recentemente la Giunta Nazionale del CNS Libertas ha ratificato il progetto del Dipartimento della Formazione con il quale è stato definito il piano di studio per l'avvio, a livello nazionale, della formazione per la figura tecnico-educativa dell' EDUCATORE SPORTIVO DI BASE IN DISABILITA'. La comunicazione di questo nuovo indirizzo formativo ha già suscitato un inaspettato interesse da parte di alcune regioni e province che hanno richiesto la possibilità di organizzare corsi per questa nuova figura tecnica. La particolarità e la tipologia degli argomenti oggetto del piano di studio inducono il Dipartimento della Formazione a selezionare il corpo docenti tra coloro che, già Formatori certificati dall'Ente, evidenziano una disponibilità culturale e professionale che consente loro di sviluppare adeguatamente i contenuti del percorso formativo. Pertanto, al fine di supportare le richieste formative che si stanno manifestando sul territorio e soddisfare in tempi brevi le esigenze organizzative già espresse da alcune Regioni e Province, il Dipartimento ha predisposto un apposito seminario che si svolgerà sabato 14 marzo 2015 a FIRENZE presso una struttura di cui sarà reso noto successivamente l'esatto indirizzo. L'invito a partecipare è rivolto ai Formatori della Scuola Nazionale di Formazione Sportiva regolarmente iscritti all'Albo Nazionale, laureati in Scienze Motorie e in possesso di competenze specifiche, ed è esteso anche alla componente medica potenzialmente coinvolta nel progetto (medici psichiatri-psicoterapeuti). Il seminario si svolgerà per una intera giornata e sarà centrato su un confronto tra i partecipanti finalizzato alla ricerca di una certa uniformità nello sviluppo dei contenuti previsti dal piano formativo. La partecipazione è gratuita e la giornata sarà così suddivisa: ore 11 - apertura dei lavori e, a seguire, la presentazione da parte degli estensori del progetto degli obiettivi educativi e delle ricadute pratiche e funzionali della figura dell' EDUCATORE SPORTIVO DI BASE IN DISABILITA'; dalle ore 13 alle 14,30 - pausa pranzo; ore 14,30 ripresa dei lavori con tre sessioni, coordinate dai singoli responsabili afferenti alle tre aree: teorica (medica e educativa) - esperienziale (contenitori relazionali) - pratica (ambiti acqua - tatami e ambiente naturale). Il termine dei lavori è previsto per le ore 17 al fine di consentire un comodo rientro dei partecipanti alle proprie destinazioni. A tutti i partecipanti sarà rilasciata un' attestazione di partecipazione che riconoscerà l'abilitazione all'insegnamento ai corsi di formazione per Educatori Sportivi di Base in Disabilità. Per approfondimenti (settoreformazione@libertasnazionale.it).



Escalation della Libertas nell'area delle arti marziali

Il pocket-calendario 2015 del dipartimento karate



Questo osservatorio annuale del karate assume un significato emblematico nel 2015. La Libertas taglia il traguardo dei 70 anni con la determinazione di ribadire un ruolo centrale nella quotidianità sportiva, sociale e culturale del nostro Paese. Il programma del karate - sussidiato da utili riferimenti per tutti gli operatori del settore - consolida la tradizione di una disciplina che ha svolto un'importante azione promozionale, educativa e formativa.

Intere generazioni si sono forgiate sul tatami portando nel cuore i ricordi indelebili di una medaglia, di un trionfo, di momenti di socialità e di condivisione. Ma soprattutto di valori, di codici comportamentali che diventano essenziali per vincere sul podio della vita.

Questa è l'ideologia della Libertas che ha allevato campioni entrando negli annali dello sport azzurro. La nostra mission è quella di promuovere lo sport per tutte le età e per tutte le fasce sociali. Se il talento emerge siamo orgogliosi, ma il nostro obiettivo primario è quello di strappare i giovani dalla strada dove prolifera la microcriminalità e dalle devianze della tossicodipendenza e dell'alcolismo. Il nostro "sport di base" svolge sempre più anche un ruolo di prevenzione salutista contro patologie sociali in allarmante espansione (se-

dentarietà, obesità infantile, diabete giovanile, ecc.).

Le etiche educative e formative del karate trovano una sintesi ideale in questo pocket-calendario che ogni anno si arricchisce di contenuti, di motivazioni, di progetti. Dal primo gennaio 2015 ha preso il via un'ampia rete di contatti per gli operatori e gli atleti della disciplina: una proficua reciprocità per crescere insieme, per confrontare esperienze, per aggregare nuovi sodalizi, per consolidare la percezione dell'appartenenza.

Sul sito www.dipartimentokaratelibertas.it le realtà territoriali possono inserire informazioni utili per gli addetti ai lavori. E' un contenitore dinamico e costantemente aggiornato che consente di monitorare una grande frontiera in movimento. E' inoltre uno strumento di condivisione e di visibilità per i sodalizi.

La partecipazione e la frequentazione aprono nuovi canali di comunicazione alimentando il senso dell'identità Libertas. Il flusso delle informazioni è stato attivato a gennaio con il vettore telematico info@dipartimentokaratelibertas.it che diventa un punto di riferimento per tutti gli operatori della disciplina.

La Libertas sul territorio

La Libertas San Saba ha vinto lo scudetto under 19 di hockey indoor

di **Luca Di Gregorio**
ufficio stampa
Libertas Nazionale

In questo numero:
Piemonte
Lazio
Toscana
Veneto
Friuli V.Giulia
Liguria
Calabria
Campania



L'outsider **ACEA Libertas San Saba** ha vinto lo scudetto **under 19 di hockey indoor** battendo squadre più impegnate nell'indoor e reduci da gironi eliminatori più allenanti. Le romane hanno tirato fuori dal "cilindro" una prestazione maiuscola nella due giorni padovana ed hanno dominato il lotto delle contendenti con tre vittorie ed un pareggio, con le padrone di casa del **Cus Padova**, venute nella prima partita dopo un parziale positivo di 2 a 0.

"E' la prima volta che la nostra società vince un titolo indoor giovanile, anche se siamo andati più di una

volta a medaglia" - dichiara **Enzo Corso**, fondatore e attualmente general manager della società rossoblu - *"Abbiamo vinto molti titoli indoor senior (6 per l'esattezza) ma a livello giovanile ci eravamo arrivati solo molto vicino. Quest'anno c'è da settembre un grande lavoro dello staff tecnico sul settore giovanile con Pato Mongiano e con Telemaco Rossi, che nello specifico sta lavorando sulla under 19. Quattro delle ragazze che hanno vinto il titolo giocano già in prima squadra ed hanno fatto parte delle nazionali giovanili (Gaudini, Wiecek, Bussoletti e Paolacci) mentre 5, le più piccole, sono in grande crescita tecnica (le sorelle Maria e Marta Sponta, Livia Tufano, Lavinia Coppe e la quindicenne Ilaria Sarnari)."*

"Importante anche la presenza" - sottolinea **Enzo Corso** - *"di tre ragazze arrivate dalla Capitolina di Roberto e Madelon Da Gai, con la formula del prestito giovanile, le due giovanissime Palumbo e Kunevyc e la diciottenne Camilla Barricelli, anche lei azzurra e premiata nel Torneo come miglior giocatrice della Finale. La squadra è arrivata preparata e non ha subito la mancanza dell'allenatore Rossi impegnato con la nazionale maschile, anzi sfruttando l'esperienza di Claudia Cristofaro e Maria Marta Panizo ha raggiunto questo risultato insperato."* Primo successo anche per il neo Presidente della società rossoblu, **Pierpaolo Sarnari**, che da poco ha sostituito il dimissionario **Gianni Fabrizi**, storico responsabile della società romana femminile.

La Libertas sul territorio

Amicosport Libertas ai Giochi nazionali invernali Special Olympic

Dal 18 al 23 gennaio 2015, La Thuile, in val d'Aosta, è stato teatro della **XXVI Edizione dei Giochi Nazionali Invernali Special Olympic**. La tanta neve fresca e la consueta atmosfera vivace ed allegra, hanno scaldato i cuori dei 400 atleti con disabilità intellettiva giunti da tutta Italia per confrontarsi nelle diverse discipline. Presente, come sempre, la **Amicosport Libertas**. La delegazione cuneese ha schierato i suoi campioni in ogni disciplina:

SCI NORDICO - 1km: oro per **Marco Cravero** e **Nicola Dalmasso**; argento per **Davide Peirone**, **Chiara Berbotto**, **Samuele Borgna** e **Alessio Marchiò** e bronzo per **Fabrizio Bagnis** e **Giorgio Dalmasso**. Le due **staffette**, poi, (Nicola, Fabrizio, Davide e Marco + Chiara, Giorgio, Alessio e Samuele) hanno conquistato due ori. **100m:** **Caterina Peano** oro, **Paola Begliardo** argento e **Mara Rodengo** bronzo.

RACCHETTE DA NEVE - 200m: **Alberto Martinengo** e **Daniele Galliano** hanno conquistato l'oro, **Donatella Dardanelli** l'argento e **Sergio Balbis** il 4° posto.

SCI ALPINO - discesa libera: oro per **Luca Pettavino** ed **Enrico Gentile**, Argento per **Ilaria Aime** e bronzo per **Armando Messa**; - gigante: oro per Luca, argento per Armando, bronzo per Ilaria e 5° posto per Enrico; - slalom speciale: oro per Luca ed Enrico, argento per Ilaria ed Armando.

SNOWBOARD - Sonia Sechi ha conquistato l'oro nella discesa e due argenti per gigante e speciale, **Alessandro Vaschetto** l'argento nella discesa e due bronzi in gigante e speciale.



*"Vivere i Giochi Nazionali è sempre un'emozione sia per i ragazzi che per noi – dice **Cristina Bernardi**, Presidente dell'Associazione Amicosport e tecnico dello sci – e lo sta diventando sempre di più grazie anche alla Campagna #PlayUnified. E' bellissimo vedere atleti con e senza disabilità gareggiare insieme, incitarsi reciprocamente e festeggiare un traguardo comune. Lo Special Olympics mira alla costruzione di una generazione unita ed inclusiva e le gare unificate sono un'occasione imperdibile per scoprirsi ed apprezzarsi a vicenda, condividendo emozioni uniche."*

La Libertas sul territorio

Karate: la Libertas chiude il 2014 in positivo e apre 'con il botto' il 2015

Si sono svolte domenica 1 febbraio le consuete premiazioni dell'attività agonistica del **karate Libertas**, protagonisti gli atleti del Veneto, i loro tecnici e dirigenti. Presenti nella sala congressi della **palestra Multisport a Mirano Venezia** oltre 250 persone. Tra gli ospiti presenti l'Assessore Provinciale allo Sport Raffaele Speranzon da sempre vicino al mondo della Libertas. Sotto la guida del responsabile organizzativo il Maestro **Paolo Bonora** la cerimonia è stata aperta dai saluti del **Presidente Regionale Libertas Lorenzo Boscaro** che rappresentava anche il Presidente Musacchia impegnato in un'altra manifestazione. Presenti anche il presidente provinciale **Piero Perazzato** e **Paolo Zacchè**, responsabile nazionale del settore karate e tutti gli altri responsabili della struttura tecnica regionale. Con grande soddisfazione sono stati premiati tutti i campioni nazionali libertas del 2014, i partecipanti alle rappresentative nazionali, delle gare internazionali, i vincitori dei trofei regionali e interregionali. *"Come sempre tutta perfetta l'organizzazione del karate, una grande presenza di atleti, un livello tecnico sia sportivo che organizzativo molto alto"*. Queste le dichiarazioni del presidente Boscaro alla fine della festa di premiazione. Durante la cerimonia è stato ricordato da parte sua inoltre il 70° compleanno della Libertas, motivo di orgoglio di tutti, per l'appartenenza a un Ente prestigioso come la Libertas che è parte della storia dello sport italiano. E' stato inoltre ricordato il successo della **4° edizione della gara Internazionale Libertas** conclusa a metà gennaio a Lignano Sabbiadoro (Ud), con la presenza di oltre 600 atleti in rappresentanza di 6 nazioni europee, una manifestazione di orgoglio per tutto il **CNS Libertas**.



La Libertas sul territorio

Un febbraio di fuoco per la Libertas Pilastro Pattinaggio

Il freddo che attanaglia il Paese non ha fermato l'**ASD Libertas Pilastro Pattinaggio**, pronta ad affrontare un febbraio incandescente, in quanto costellato da diversi impegni sportivi. La prima manifestazione risale al 1 febbraio: per la serie 'alleniamoci insieme', i ragazzi della società bianco-rossa hanno ricevuto la visita del tecnico nazionale **Massimo Girardi** che con i tecnici locali: **Sara Turchetti**, **Maurizia Burioni** e **Jacopo Saponetti**, i quali hanno messo a punto gli esercizi (obbligatorie e liberi) in vista delle prossime gare.

Il **2 febbraio** a Frascati ha preso vita lo spettacolo 'Stelle e Pattini', manifestazione dove è stata invitata **Marika Fontana**. L'atleta Libertas si è esibita accompagnata dall'istruttrice **Alessia Marchetti**. Nel corso della manifestazione sono stati premiati gli atleti laziali che si sono distinti nel corso del 2014. Mentre la stessa Marika è stata premiata per il suo brillante 3° posto ai Campionati Europei nella solo dance.

Sabato 7 ancora l'instancabile Marika Fontana è stata protagonista nella disciplina dei gruppi nel campionato regionale disputato al Palazzetto di Montalto di Castro in un quartetto con tre campioni della Capitale.

Domenica 8 al centro sportivo Sacro Cuore si è tenuto un concorso canino dove hanno sfilato i migliori cani da tutte le regioni d'Italia.

Domenica 15, alle ore 16.00, grande festa con il saggio di pattinaggio seguito dal Carnevale in maschera con canti, balli, giochi e animazione.

Inoltre **dal 19 al 22** si svolgerà in due palazzetti ad Ariccia (Roma) il **3° Trofeo Roma - Coppa Libertas**, la Libertas Pilastro ha iscritto alla competizione 35 atleti in tutte le categorie promozionali e agonistiche, un altro appuntamento da non perdere sabato 21 alla cerimonia di apertura con il Galà con la partecipazione di campioni europei e mondiali.



La Libertas sul territorio

Agli esordienti della SS Lazio il Trofeo "Talenti in rete"

Il 30 gennaio si è concluso con la vittoria degli **esordienti** della **SS Lazio** ai rigori il Trofeo legato al progetto '**Talenti in Rete**' realizzato dal **Centro Nazionale Libertas** con il patrocinio della **Presidenza del Consiglio dei Ministri dipartimento della Gioventù** e promosso per testimoniare i valori del gioco calcio.

Il quadrangolare, che ha chiuso l'iniziativa nata tre anni fa, ha visto protagonisti le società di scuola calcio dell'**Atletico Acilia**, dell'**Aurelio Fiamme Azzurre**, del **Gruppo Sportivo Vigili Urbani** e della **SS Lazio** in una grande festa di sport ed in un clima di grande sportività.

Dopo le premiazione, una tavola rotonda ha spiegato il punto focale del progetto, una web community di riferimento per il settore giovanile sportivo, con particolare attenzione al mondo del calcio, con una visione sugli atleti e sulle squadre a scopo puramente informativo e finalizzato a favorire la promozione dei valori positivi dello sport che, mai come in questo momento, necessitano di un impegno da parte delle istituzioni per la loro affermazione.

All'incontro e alla tavola rotonda era presente **Enzo Corso** **Presidente Regionale della Libertas**, **Carlo Dalia**, responsabile del progetto per la Libertas e **Patrizia Minocchi** coordinatore **FIGC** comitato Lazio settore giovanile e scolastico. L'evento è stato interamente ripreso da **Teleroma56** per il programma 'Il Giuoco del calcio'.



La Libertas sul territorio

A Genova si è concluso il 18° Trofeo nazionale di Ju Jitsu "M° Gino Bianchi"



Si è concluso il 1 febbraio a Genova il **18° Trofeo Nazionale di Ju Jitsu** in ricordo del maestro **Gino Bianchi**, colui che introdusse la dolce arte in Italia e nell'Europa intera. **L'edizione numero 18, promossa dalla Regione Liguria con il Patrocinio del Comune di Genova** e organizzata dalla **ASD Tegliese** in collaborazione con l'**Associazione Italiana Ju Jitsu e Discipline Affini**, si è svolta in due intense giornate, ieri e oggi, presso il Paladiamante di Via Felice Maritano 36.

Grande l'affluenza di pubblico che ha calorosamente supportato le **30 società in gara** provenienti da ben **10 regioni** italiane. Sui tatami hanno gareggiato circa 350 atleti di tutte le età,

compresi i bambini e di diverse categorie di peso. **La classifica generale** delle società vede i primi tre posti conquistati rispettivamente dalle umbre **Spazio Danza** (156 punti) e **Club la Dolce Arte** (102 punti) seguite dalla laziale **Shinken Shobukai** (80 punti).

La storia della diffusione del Ju Jitsu in Italia è strettamente legata al M° Bianchi e risale al periodo della 2° Guerra Mondiale, quando il giovane Gino, già campione militare di Savate, era arruolato nella Marina da Guerra. Fu a Tien-Tsin in Cina che volle imparare, da elementi giapponesi, la "dolce arte" (derivazione del significato di Ju Jitsu cioè "arte della cedevolezza") avendo constatato la maggiore efficacia e completezza di questa arte marziale. La difficile opera di diffusione iniziò nell'immediato dopoguerra, una volta rientrato in Italia, dapprima con pochi allievi in un locale in via Ogerio Pane a Genova e poi sul finire degli anni '40 nella palestra di Salita Famagosta, proseguendo senza sosta. Si creò così un vero e proprio **"Metodo Bianchi"** più occidentale e comprensibile, una traduzione di tecniche dalle equivalenti giapponesi che vennero anche codificate. Sotto la sua guida gli atleti cercavano di ottenere la massima efficacia dalle tecniche apprese, in maniera veloce e realistica.

La Libertas sul territorio

A Savona campionato nazionale Libertas di pallapugno leggera

A Cengio, organizzato dal **Centro Provinciale di Savona**, si è svolta la fase provinciale del **campionato nazionale di pallapugno leggera Libertas**. Nella rassegna femminile Over 14 successo per **La Fortezza Savona**. La quadretta composta da Stefania Zunino, Valentina Vigo, Simona De Valle, Sara Barale, Annalisa Damonte, Tiziana Delbuono e Luisa Rebella ha messo in riga la **Spec Cengio** (Arianna Bertone, Giulia Bertone, Sara Francone, Erica Francone, Chiara Saffirio e Serena Casella) e la **Bormidese** (Alessia Viglietti, Sabrina Genarelli, Romina Gagliolo, Claudia Gravagno e Fiorina Bertola).

Nell'Under 14 campionesse provinciali il **Murialdo** (Aurora Icardo, Fabiola Oddone, Mariangela Perfundi e Sithan Dotta) unica iscritta al torneo. In campo maschile, affermazione della **Spes Savona A** nell'Under 14. La compagine biancorossa del neo presidente **Fabrizio Sottimano** e formata da **Filippo Bertolotto, Mattia Sicco, Daniele Nasca, Ariele Boagno** e **Sicco Davide** si è imposta davanti alla **Spes Savona B** (Mattia Fortunato, Gabriele Rabellino, Andrea Campanella e Tommaso Gazzano) e **Murialdo** (Damiano Franco, Leonardo Icardo, Emanuele Dotta, Andrea Icardo, Lorenzo Odella e Brahim Rafic). Nell'Over 14 vittoria del Murialdo (Michele Franco, Matteo Del Signore, Ezio Salvetto e Fabio Ruffino) su Pontinvrea (Marco Gambetta, Simone Faccio, Christian Abantichi, Davide Laviola, Marco Raffa, Alessio Astengo e Andrea Zannoni) e Spec Cengio (Giovanni Bertone, Davide Petracchini, Luca Francone, Leonardo Raimondi e Alberto Ravenna. Alla cerimonia di premiazione è stato

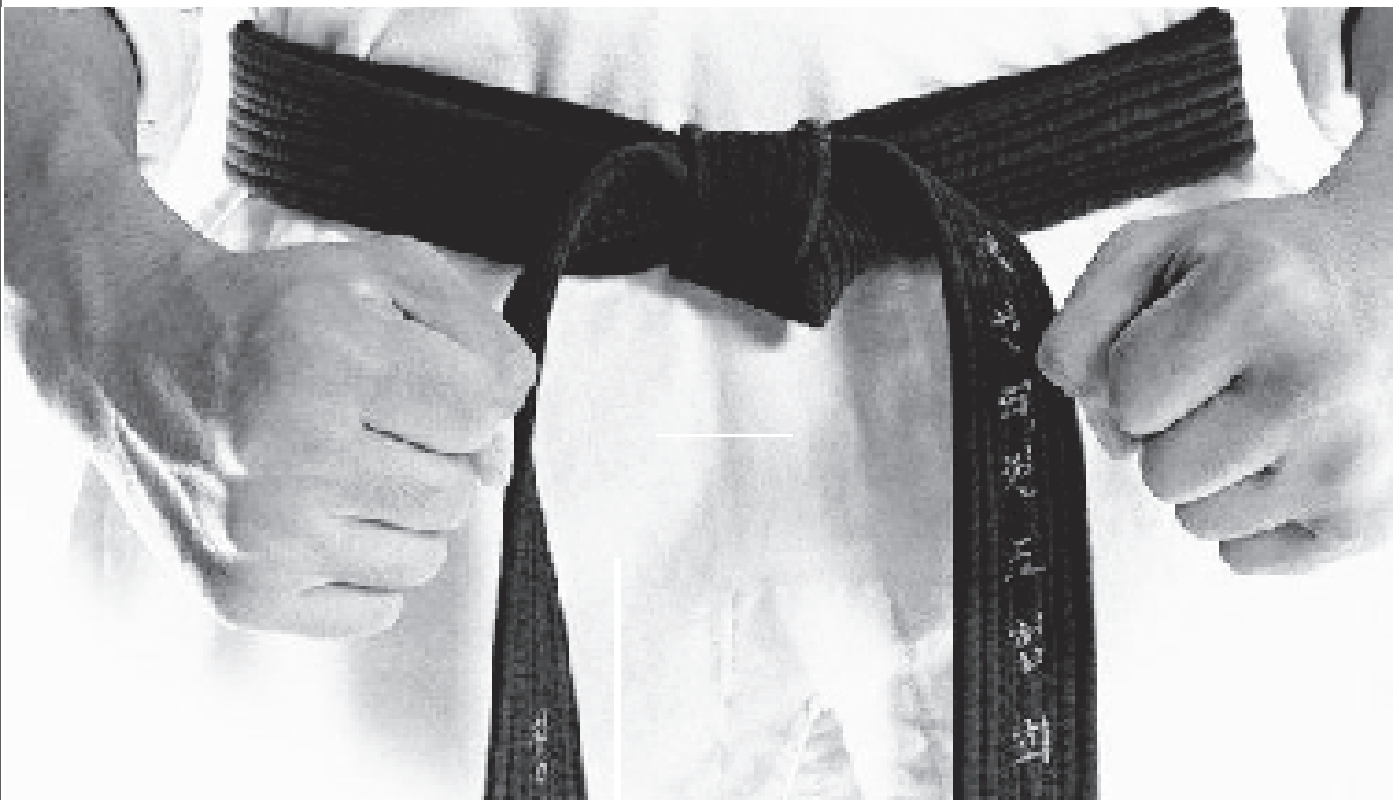


presente il **presidente del Centro Regionale Liguria Roberto Pizzorno**, il presidente dell'**Associazione Azzurri d'Italia**, Giancarlo Giove ed Enrico Morando dell'**Unione Nazionale Veterani dello Sport di Savona**. La **Federazione Italiana Pallapugno** era rappresentata dal segretario provinciale, Daniele Bertolotto e dai giocatori di serie A **Flavio Dotta** e **Matteo Levratto**.

La Libertas sul territorio

CR Libertas Toscana: Trofeo Memorial Azelio Lombardi di arti marziali

Il settore **Karate** del **Comitato Regionale Toscano Libertas Arti Marziali**, in collaborazione del **CRS Libertas Toscana** del **CPS Libertas Firenze**, con il supporto tecnico della Polisportiva A Sommazzi di Figline Valdarno e con il patrocinio della Presidenza Provinciale del Movimento Cristiano Lavoratori di Firenze ed il Circolo MCL di Ponterosso Figline Valdarno, ha organizzato una **gara di Kata e Kumite MEMORIAL AZELIO LOMBARDI** che si è svolta l'11 gennaio 2015 presso la Palestra dell'Istituto Vasari. Azelio Lombardi, storico dirigente del Movimento, nonché collaboratore della Libertas, è da sempre impegnato nella comunicazione e la condivisione dei valori dello sport. La gara era open e, in quanto tale, ha accolto un numero pubblico di appassionati e non. Circa cento atleti di diverse categorie, provenienti da varie province toscane, hanno difeso i colori delle rispettive società dando vita ad una manifestazione avvincente. Ogni atleta ha ricevuto una medaglia di partecipazione, mentre per ogni categoria sono stati incoronati il primo, il secondo e i due terzi classificati. Il Trofeo Memorial Azelio Lombardi è stato assegnato alla società **AKSV** di Figline Valdarno con 150 punti complessivi. Secondo posto per la **Tzurbane** di Greve in Chianti (società Libertas) che, con 90 punti, è stata premiata con la coppa donata dalla Presidenza Nazionale **Libertas**. Stesso riconoscimento per la **Vivoli Firenze** (altra società Libertas), terza classificata.



La Libertas sul territorio

Salvamento: il nuovo record italiano è della Libertas Nuoto Chivasso

Straordinaria prestazione della **Libertas Nuoto Chivasso** che conquista nel **Salvamento** il **nuovo record italiano** di categoria Ragazzi nella staffetta 4x50 mista con il tempo di 1'42"13. Gli atleti chivassesi autori della prova magistrale sono: **Arvid Visentin, Gabriele Sosso, Enrico Veneruso, Ricardo Garcia**. Il record, costruito, cercato ed inseguito per un anno e mezzo, è stato realizzato sabato 24 gennaio in occasione dei campionati regionali di categoria presso il Palazzo del Nuoto di Torino. E' la staffetta che ha vinto lo scorso anno i campionati italiani di categoria a Riccione (sfiorando già allora il record) e finalista in settembre ai mondiali per club **RESCUE** di Montpellier, alla quale è stato sostituito un componente (il forte **Mattia Ricca**, per passaggio a categoria superiore) con l'inserimento dell'altrettanto valido **Gabriele Sosso**. Entusiasta sia **Paolo Gaschino**, Presidente della Libertas Nuoto Chivasso, che **Federico Canuto** D.T. che guida l'Area Tecnica insieme a **Nunzio Barone** e **Sara Malaguti**, che lavorano quotidianamente con questi ragazzi e che rappresentano la punta di diamante di un movimento chivassese costituito da circa 100 atleti cresciuti sportivamente sul territorio. *"Questo record è figlio di anni di allenamenti, di trasferimenti di conoscenze tecniche condivise, tra gli atleti del bacino chivassese, da molti lustri: la Libertas Chivasso infatti è nata nel 1978 ed abbiamo una solida tradizione sportiva!"* Molto felice del risultato si è mostrato anche **Marco Sublimi**, Presidente regionale della **Federnuoto**, che si è immediatamente complimentato con Federico Canuto per il brillante risultato. La Libertas Nuoto Chivasso scrive così il suo nome sul libro dei record nazionali della Federnuoto per una seconda volta dopo quello



del 2004 nella 4x25 trasporto categoria ragazzi (Marco Dasso, Fabrizio Rolando, Luigi Cuomo e Silvio Calia) e il prestigioso titolo di campione italiano di categoria juniores conquistato nel 2006. A coronamento della straordinaria prestazione tecnica, non vanno dimenticati i due titoli di campionessa regionale vinti da Alessandra Zanero (200 superlife e 100 torpedo), quello vinto da Andrea Allais (200 ostacoli), quello vinto da Ricardo Garcia (100 ostacoli) e quello vinto da Arvid Visentin (50 trasporto).

del 2004 nella 4x25 trasporto categoria ragazzi (Marco Dasso, Fabrizio Rolando, Luigi Cuomo e Silvio Calia) e il prestigioso titolo di campione italiano di categoria juniores conquistato nel 2006. A coronamento della straordinaria prestazione tecnica, non vanno dimenticati i due titoli di campionessa regionale vinti da Alessandra Zanero (200 superlife e 100 torpedo), quello vinto da Andrea Allais (200 ostacoli), quello vinto da Ricardo Garcia (100 ostacoli) e quello vinto da Arvid Visentin (50 trasporto).

La Libertas sul territorio

Cinque atleti della Kroton Nuoto nella rappresentativa regionale

Il **Comitato Calabro della Federazione Italiana Nuoto** ha convocato i migliori atleti calabresi per la rappresentativa regionale che parteciperà al **'Meeting Carnevale' di Viterbo** previsto per il 14 e 15 Febbraio. Una sorta di "Nazionale di Nuoto Calabrese" che ha lo scopo di dimostrare quanto il nuoto della nostra regione possa competere ad armi pari con le realtà natatorie nazionali. Grande soddisfazione per la società crotonese KROTON NUOTO che ha visto nella squadra ben **5 nuotatori** pitagorici. **Salvatore Amideo, Stefano Torchia, Francesco Rota, Camilla De Meo e Nikolaj Zizza**



hanno infatti superato la prima selezione riuscendo ad entrare a pieno diritto nei 16 migliori atleti calabresi. Unica società della provincia di Crotona a poter vantare questo prestigioso risultato. 'E' il frutto di un lavoro silenzioso ed ambizioso iniziato molti anni fa' dichiara con soddisfazione il Direttore Tecnico della Kroton Nuoto **Daniele Paonessa** "...abbiamo allestito una organizzazione societaria che ha impostato il lavoro a lungo termine mirando ad

*individuare i talenti senza ...come dire... bruciare le tappe. I nuotatori si costruiscono con pazienza e professionalità rispettando la loro crescita evolutiva. I risultati che stiamo ottenendo in campo nazionale avallano la nostra metodologia operativa confermando quanto sia stata oculata e lungimirante la scelta di avvalersi di tecnici competenti. Il nostro allenatore federale **Roberto Fantasia**, giovane, talentuoso e molto serio, sta dimostrando di essere in sintesi con la nostra programmazione e con le nostre aspettative. Tutti e cinque gli atleti convocati difenderanno poi i colori di Crotona ai **Campionati Italiani Giovanili di Nuoto a Riccione (Criteria 2015)** nel mese di marzo, ovvero alla manifestazione indoor più importante del circuito natatorio nazionale giovanile. Alcuni di loro sono da anni nei primi 10 d'Italia nella loro specialità e categoria confermando quanto il valore della Kroton Nuoto vada oltre i confini regionali". Sicuramente il merito di questi successi, oramai consolidati, non possono che essere condivisi con tutto lo **Staff Tecnico** (Allenatori, Coordinatore Scuola Nuoto, Istruttori, Preparatore Atletico, Fisioterapista e Nutrizionista) e con la PISCINA OLIMPIONICA di Crotona DI VIA GIOVANNI PAOLO II che permette ai tutti i nostri giovani nuotatori di allenarsi nel migliore dei modi.*

La Libertas sul territorio

Vitersport Libertas: due argenti ai nazionali di nuoto FINP



La IX edizione dei **Campionati Italiani Assoluti Invernali Paralimpici** si è disputata a Napoli sabato 7 e domenica 8 febbraio presso la piscina olimpionica Scandone, organizzati dalla **Società Nuotatori Campani**, dalla **Delegazione Regionale CIP Campania** e dalla **Federazione Italiana Nuoto Paralimpico**. L'evento ha aperto la stagione sportiva 2015 ed ha visto gli atleti impegnati nella corsa alle qualificazioni per i **Mondiali IPC Swimming** che si terranno a Glasgow dal 13 al 19 luglio 2015. Il valore delle competizioni è stato dunque molto alto, sia per i titoli italiani invernali in palio, sia per l'inizio della stagione proiettata agli impegni internazionali Azzurri che per il nuoto paralimpico italiano significano un importante test di maturità dopo le straordinarie imprese realizzate negli ultimi anni (Mondiali di Montréal 2013 e Campionati Eindhoven 2014). Presenti **53 società**,

quattro straniere, 189 gli atleti tra cui i 19 di interesse nazionale, che hanno così iniziato il loro percorso verso Glasgow. Un evento di altissimo livello, insomma, cui la **Vitersport Libertas** era presente con l'atleta **Alessandro Pacchiarotti** (categoria S03), che già nella edizione 2014 dei Campionati Invernali svoltasi a Como, al suo debutto in una competizione nazionale, aveva conquistato un inatteso argento nei 50 do. Alessandro a Napoli è sceso in vasca in una delle primissime batterie dei 50 do. E' stata una competizione faticosa, tutta in

salita, a causa di una partenza non troppo felice. Ma ha risposto con grinta agli attacchi degli avversari, assicurandosi subito un secondo posto, con il tempo di 1' 13"35, al di sotto delle sue possibilità. Nella tarda mattinata, nella gara "open" si è sensibilmente migliorato, nuotando sulla stessa distanza in 1' 10" 28, questa volta molto vicino al record personale di stagione. Domenica, nei 50 sl, ha confermato la seconda posizione, con il tempo di 1' 13" 14. **Complimenti ad Alessandro!** Due argenti sono una bella soddisfazione, considerando i tempi di allenamento molto ridotti (2 ore a settimana per mancanza della disponibilità di spazi acqua idonei) rispetto agli atleti delle altre società che si



allenano almeno 8 ore a settimana. Sono un buon auspicio per la squadra di nuotatori FINP (con disabilità motoria) della Vitersport Libertas, in questa stagione arricchitasi di tre nuovi atleti che debutteranno ai prossimi Campionati Regionali. Complimenti a tutti coloro che seguono l'attività degli atleti del nuoto della società Vitersport ed in particolare alla prof.ssa **Evelina Bastianini** che ha accompagnato Alessandro nel corso delle varie gare.

La Libertas sul territorio

Badminton: Alma Sport Libertas accoglie la forte atleta Vu Thi Trang



L' **A.s.d. Alma Sport** ha ottenuto un "ottimo risultato" accogliendo tra i propri associati una forte e prestigiosa atleta: **Vu Thi TRANG**. Questa 25enne vietnamita vanta una qualificata esperienza internazionale, avendo partecipato a numerose competizioni come componente della squadra di **badminton Vietnamita** nel singolo e nel doppio. Disciplina in cui ha conseguito prestigiosi risultati, fin dalle

sue prime competizioni. Oltre ai risultati sportivi, l'atleta vanta prestigiosi traguardi didattici quali la Laurea in "Art in International Studies" e il Master in "Global Economy e Business" presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale. Il **Vice Presidente dell'A.s.d. Alma Sport, Renato Russo** ed il **Direttore Tecnico di settore Marino Polidori**, ci confermano che *"l'Associazione è stata estremamente grata per la fiducia del Delegato Provinciale di Latina della F.I.Ba. nell'offrire a noi tale opportunità di assicurare una familiare accoglienza a questa studentessa venticinquenne, proveniente da molto lontano. Siamo stati ben lieti di assicurare a Vu Thi Trang l'opportunità di proseguire nella pratica del badminton, disciplina sportiva di cui lei è certamente una delle più talentuose praticanti al femminile"*. Inoltre, il **Prof. Masullo**, nella sua veste di **Responsabile Regionale del Badminton per il C.R.S. Libertas del Lazio** e quale componente del **C.P. Libertas di Latina**, auspica di riuscire a conciliare gli impegni didattici e quelli sportivi di Vu Thi Trang per concordare insieme a lei una serie di incontri con tecnici ed atleti del badminton di sodalizi Libertas del Lazio, per confrontarsi con loro su metodologie e tecniche di allenamento e strategie di gioco per migliorare la qualità della preparazione tecnica e pratica dei molti praticanti questa disciplina e per promuovere tale specialità ad una fascia sempre più ampia di giovani partecipanti grazie anche al contributo diretto e/o indiretto di questa giovane atleta vietnamita. Il Vice Presidente, Renato Russo, a nome di tutti i soci dell'Associazione, conclude che *"siamo certi che Vu Thi Trang potrà trovare all'interno della nostra Associazione un gruppo di amici, che la faranno sentire come in famiglia e che la sosterranno e le assicureranno tutto il sostegno e l'aiuto necessario per trascorrere nella serenità questa Sua esperienza rappresentando e difendendo con ardore e passione l'immagine dell'A.s.d. Alma Sport di Latina."* Allora benvenuta Vu Thi Trang e...in bocca al lupo!!!

La Libertas sul territorio

Nuoto: febbraio di successi per la Libertas Team Novara



Inizio di mese all'insegna del successo per la **Libertas Team Novara**. La prima domenica di febbraio ha visto diversi atleti del sodalizio novarese mettersi in luce in occasione della quinta edizione del **Meeting "Citta di Lecco"**. Sugli scudi **Matteo Piscitelli**, 16 anni: ha conquistato l'argento nei 100 dorso finendo poi quarto nei 50 stile libero e quinto nei 200 dorso. Non ha mancato il podio neppure il ventunenne **Matteo Miglio**, terzo sui 200 farfalla e poi settimo nei 100 farfalla. E' riuscita a mettersi al collo un luccicante bronzo anche la quattordicenne **Sara Agujari**, terza sui 100 dorso. Ha nuotato costantemente tra i primi dieci Andrea Centra, quinto nei 200 dorso ed ottavo nei 100 dorso. Decimo, invece, **Alessandro Barbieri** nei 100 farfalla. A Lecco, nelle fila del team gaudenziano, hanno gareggiato anche **Roberta**

Moothia, Alessia D'Arienzo, Davide Pavani, Andrea Pannunzio e Riccardo Chiarcos. Un'altra medaglia di metallo pregiato e quattro piazzamenti in "top ten" sono arrivati nella seconda giornata del Gran Prix regionale riservato alla Categoria Esordienti B svoltasi domenica scorsa al Palazzo del Nuoto di Torino. Il migliore in acqua per la Libertas è stato il giovanissimo **Samuele Barbè**, 10 anni, secondo nei 50 farfalla. Buone anche le prestazioni di Giulia Grossini, quinta nei 50 farfalla e settima nei 50 dorso, e della staffetta maschile 4x50 dorso. Composta da **Simone Ago, Mattia Valentini, Samuele Barbè e Andry Tafa** ha fatto segnare l'ottavo tempo. Per la Libertas è sceso in vasca anche **Davide Mortarino**. Passa una settimana ma il copione non cambia. **Libertas Team Novara tre volte sul podio nella quarta tappa della Coppa "Rio - Winter Edition" di nuoto**, prova regionale svoltasi il 7 e l'8 febbraio nelle vasche delle piscine Usmiani di Torino e Terdoppio di Novara. A conquistare il piazzamento migliore in casa novarese è stata **Francesca Miglio**, diciottenne giunta seconda sui 100 rana nella categoria Assoluti. La Miglio ha poi fatto segnare l'ottavo tempo nei 400 stile libero. Ottima performance quella del ventunenne **Matteo Miglio** tra i Seniores: due i bronzi conquistati, nei 200 farfalla e 200 misti, e una terza medaglia sfuggita di pochissimo nei 50 farfalla dove l'atleta gaudenziano è giunto quarto. Sotto la Cupola e la Mole Antonelliana sono arrivati altri due piazzamenti in "top ten": **Matteo Piscitelli** si è piazzato nono nei 100 stile libero Ragazzi, **Andrea Centra** decimo nei 200 dorso Cadetti. Nella Coppa Rio Winter Edition, per la Libertas Team Novara, hanno gareggiato anche **Sara Agujari, Alessia D'Arienzo, Alessandro Barbieri, Luca De Grandis nella categoria Ragazzi; Darya Sotnykova e Flavio Barcellino** tra gli Juniores; **Andrea Pannunzio** tra i Cadetti.



La Libertas sul territorio

A Piancavallo i tricolori Libertas di sci alpino



Dopo le fortunate edizioni del 2010 e dello scorso anno, il **Piancavallo** ospiterà per la terza volta i **tricolori Libertas di sci alpino**, in calendario per il weekend del 28 e 29 marzo. Il Centro provinciale dell'ente di promozione sportiva in collaborazione con lo **Sci Club Pordenone** ha stilato il nutrito programma.

Il **40° Campionato nazionale Libertas** avrà un preambolo, allorché venerdì 27 marzo (ore 17.30) la pizzeria Re Cupido di Pordenone sarà sede del convegno 'Novità fiscali, giuridiche e sanitarie sulle recenti normative', che avrà come relatori il commercialista Michele Sessolo, l'avvocato Andrea Canzian e il medico Fabio De Battisti. A mezzogiorno di sabato 28 marzo il Piancavallo ospiterà il primo appuntamento agonistico: la Busa del Sauc farà da partenza per il '**Catch the color**', un divertente safari sulla neve (mette in palio skipass) imperniato su una caccia ai colori.

I concorrenti (che saranno muniti di apposita tuta in materiale sintetico) verranno 'pitturati' al raggiungimento di ogni singolo obiettivo, giungendo così al traguardo ...variopinti. Il giorno dopo (ore 10) sulla pista Busa Grande si disputerà il Campionato vero e proprio, consistente in una gara di slalom gigante su unica manche per le categorie dai superbaby (che godranno di apposito tracciato) ai Master. La manifestazione è open, quindi possono partecipare anche i non tesserati Libertas.

**sport
&
qualità
della vita**

FOCUS

Arrivano in Italia i "medical detection dogs"

di **Sabrina Parsi**
giornalista
esperta in filosofie
orientali e psicologia
del benessere

Il cane – il migliore amico dell'uomo – grazie alle sue grandi potenzialità olfattive affianca la scienza medica per annusare preventivamente l'insorgere del cancro. Gli inglesi sono stati i primi ad approfittarne. Ora la sperimentazione è attiva anche in Italia.

Tutti conosciamo molto bene la naturale attitudine del cane di trascorrere gran parte del tempo con il naso a terra. Grazie ad un sistema olfattivo particolarmente sviluppato il cane capta odori e raccoglie informazioni sui cani che incontra e sull'ambiente che lo circonda. L'uomo si è sempre avvalso del sensibilissimo fiuto del cane dalla ricerca di gustosi tartufi alla realizzazione di imprese straordinarie: nelle squadre cinofile antidroga e per la ricerca delle persone scomparse.

Oggi – secondo ricerche pubblicate sulle più qualificate riviste scientifiche come il British Medical Journal – i cani possiedono anche la capacità di captare, attraverso l'olfatto, se un individuo sia sano o malato.

Il migliore amico dell'uomo è infatti in grado anche di scovare i tumori quando non sono stati ancora diagnosticati grazie ai suoi 220 milioni di recettori olfattivi nel naso (l'uomo ne possiede circa 5 milioni) ed ai suoi circa sette metri di membrana nasale (quella dell'uomo misura appena mezzo metro).

Pertanto - secondo diversi studi scientifici realizzati in tutto il mondo - il nostro amico a quattro zampe (adeguatamente addestrato) è in grado di rilevare attraverso l'olfatto diverse patologie metaboliche come diabete, morbo di Addison, narcolessia ed i tumori.

Infatti i tessuti cancerosi - a causa del loro particolare metabolismo - hanno un odore particolare che si manifesta precocemente anche nell'alito e nelle urine dei pazienti. Il primo caso riconosciuto risale al 1989: grazie ad un dalmata che - dopo aver annusato ossessivamente per mesi un neo sulla gamba della padrona - ha reso possibile rilevarne la sua natura maligna. Grazie all'attività della Medical Detection Dogs Italia Onlus (Mddi Onlus) la sperimentazione è - da qualche tempo - attiva anche in Italia.

In sostanza l'emblema dell'amore incondizionato - per migliorare la qualità della vita dell'uomo - si mette al servizio della scienza medica affiancandola nella diagnostica e sostenendo il paziente grazie alle sue potenzialità terapeutiche ormai largamente riconosciute nella pet therapy.

Forse a questo punto è il caso di rivedere certi preconcetti e posizioni dell'uomo nei confronti dei cani come quello di ritenere un gesto di maleducazione l'essere annusati freneticamente nella zona genitale: in realtà stanno cogliendo qualche messaggio importante che potrebbe tornarci utile per la nostra salute.

Forse a questo punto è il caso di rivedere certi preconcetti e posizioni dell'uomo nei confronti dei cani come quello di ritenere un gesto di maleducazione l'essere annusati freneticamente nella zona genitale: in realtà stanno cogliendo qualche messaggio importante che potrebbe tornarci utile per la nostra salute.



Focus "La qualità della vita" a cura di Sabrina Parsi

A Roma corso di Ayurveda Maharishi nella sede dello Yogananda Ashram: "Dieta - Nutrizione - Alimentazione"



L'Ayurveda Maharishi è il sistema di medicina più antico, pratico e completo per la prevenzione e la cura delle malattie del corpo e della mente. **L'obiettivo del Corso di Ayurveda Maharishi - tenuto dal Dott. Ior Guglielmi medico ayurvedico** - è quello di veicolare una conoscenza globale ed approfondita affinché tutti i partecipanti abbiano la possibilità di:

- 1) scegliere una dieta equilibrata che promuova la salute;
- 2) avere stabilmente una digestione e un metabolismo di ottima qualità;
- 3) disporre di un nutrimento armonico e completo, tale da agevolare l'espressione del potenziale creativo e gli stati di coscienza della propria individualità.

Quando l'individuo ottiene, grazie all'alimentazione, un funzionamento totale e olistico di ogni singola cellula, allora gode di una salute perfetta.

Partecipare al Corso permette di:

- 1) comprendere i principi base della salute perfetta e di risvegliare l'intelligenza interiore del corpo e della mente;
- 2) conoscere a fondo i principi dei dosha (Vata Pitta e Kapha) che governano tutti i processi fisiologici e di conseguenza controllare, mediante la dieta, i loro effetti sul corpo e sulla mente;
- 3) scegliere gli alimenti appropriati in accordo con il momento del giorno, la stagione e la propria tipologia;
- 4) essere in grado di preparare varie ricette ayurvediche di base;
- 5) capire e attuare le condizioni fondamentali della digestione e del metabolismo;
- 6) comprendere quanto pericolosi siano alla salute i cibi geneticamente modificati e quanto siano al contrario benefici i cibi naturali (biologici e biodinamici)



PROGRAMMA DEL CORSO

- La Digestione in relazione ai dosha Vata, Pitta e Kapha;
- Come migliorare la Digestione: l'approccio basato sulla Fisiologia e quello basato sulla Coscienza;
- Otto Fattori da considerare nella Digestione e nell'Alimentazione;
- Qualità del Cibo. Effetti del cibo sulla Fisiologia. Preparazione del cibo per acquisire una salute eccellente. Quantità di cibo da assumere e regole per assumerlo;
- Fattore Tempo: ritmi Circadiani e Stagionali, rispetto all'Età e allo stato di salute;
- Fisiologia della Digestione e del Metabolismo;
- Il Veda e la Letteratura Vedica.

(continua a pagina 28)



Focus "La qualità della vita" a cura di Sabrina Parsi

A Roma corso di Ayurveda Maharishi nella sede dello Yogananda Ashram: "Dieta - Nutrizione - Alimentazione"



(segue da pagina 27)

Il **Corso** è articolato in 20 ore circa di lezione suddivise in due fine settimana, **21/22 marzo e 18/19 aprile 2015**, il sabato dalle 14 alle 17; la domenica dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 17 presso lo **Yogananda Ashram - Lungotevere della Vittoria n. 5 - Roma**.

Ai partecipanti verrà consegnato un **attestato di partecipazione** rilasciato da **M.E.R.U. Università Europea di Ricerca Maharishi**. Per informazioni ed iscrizione contattare l'organizzatrice Dott.ssa Mariateresa Ceserani **3473179267**.

Il **Dott. Ior Guglielmi**, medico, studioso di Ayurveda Maharishi dal 1981 e docente presso l'Università Europea di Ricerca Maharishi (M.E.R.U.), è stato tra i primi ad introdurre in Italia la medicina Ayurvedica formando centinaia di medici e farmacisti italiani.



"Un'esperienza vera vale più di mille teorie"

(Galileo Galilei)

Open Day dell'Unione Induista Italiana settimana yoga 16 - 21 febbraio 2015

A Roma - presso lo Yogananda Ashram (Centro di yoga dell'Unione Induista Italiana firmataria dell'Intesa con lo Stato italiano ai sensi dell'articolo 8 della Costituzione, Intesa approvata dalla Legge 31 dicembre 2012 n. 246) - si svolgerà l'evento promozionale "Open Day" settimana yoga dal 16 al 21 febbraio 2015.

Calendario dei corsi 2014 - 2015

Lunedì	09.00 - 10.30 Luana Palladino	13.30 - 15.00 Viranatha	17.00 - 18.30 Viranatha	18.45 - 20.30 Viranatha
Martedì	11.00 - 12.30 Usa Devi		18.30 - 20.00 Nanja Deva	
Mercoledì	14.45 - 16.15 Shivaraja		17.00 - 18.30 Jayendranatha	18.45 - 20.45 Jayendranatha
Giovedì	11.00 - 12.30 Usa Devi	13.30 - 15.00 Viranatha	17.00 - 18.30 Viranatha	18.45 - 20.30 Viranatha
Venerdì			18.30 - 20.00 Nanja Deva	
Sabato	10.00 - 12.00 Fina Mattiuzzo			

Info: www.induyoga.org - info@induyoga.org - tel. 06/37351337 - 339.8877550

**sport
&
fisco**

di **Cristiana
Massarenti**
dottoressa
commercialista

FOCUS**Certificazione Unica 2015: invio telematico per tutte le associazioni entro il 9 marzo (anche per importi al di sotto della soglia dei 7.500 euro)**

A partire dal 2015, per il periodo d'imposta 2014, vi è un'importante novità: i sostituti d'imposta (e le associazioni lo sono) dovranno trasmettere **esclusivamente in via telematica** all'Agenzia delle Entrate, **entro il 9 marzo**, (in quanto il giorno 7, giorno di scadenza "naturale" cade di sabato) le certificazioni relative ai redditi di lavoro dipendente, ai redditi di lavoro autonomo e ai redditi diversi, già rilasciate in forma cartacea entro il 28 febbraio.

Duplicato adempimento dunque:

- certificazione cartacea da consegnare al percettore entro il 28 febbraio
- certificazione telematica da inviare entro il 9 marzo,

nonché la predisposizione e l'invio telematico del modello 770 **entro il 31 luglio 2015** riepilogativa dei dati di cui sopra.

Nella nuova **Certificazione Unica 2015** vanno riportati i dati fiscali e previdenziali relativi alle certificazioni di lavoro dipendente, assimilati e assistenza fiscale e alle certificazioni lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi corrisposti nel 2014. Si consiglia, soprattutto alle associazioni di piccole dimensioni, di verificare i compensi erogati nel 2014 e di rivolgersi urgentemente ad un consulente per adempiere per tempo a questo nuovo obbligo.

Nella Certificazione Unica 2015, infatti, tra le altre informazioni, vanno indicate le indennità di trasferta, il rimborso forfetario di spese, i premi ed compensi erogati:

- nell'esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche;
- in relazione a rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di carattere amministrativo-gestionale di natura non professionale resi a favore di società e associazioni sportive dilettantistiche e di cori, bande e filodrammatiche da parte del direttore e dei collaboratori tecnici.

Devono essere ricomprese nella certificazione Unica anche le somme che non hanno concorso a formare il reddito (fino a euro 7.500,00 ai sensi dell'art. 69, comma 2, del TUIR). Inoltre devono essere indicati anche i compensi di ammontare non eccedente euro 7.500,00. Sono esclusi dalla comunicazione i rimborsi per spese documentate di vitto, alloggio, viaggio e trasporto sostenute nell'esercizio di attività sportive dilettantistiche in occasione di trasferte al di fuori del territorio comunale.

Inoltre, nella certificazione Unica, confluiscono i compensi erogati ad esercenti prestazioni di lavoro autonomo che hanno optato per i regimi agevolati, relativi alle nuove iniziative di cui all'art. 13 della L. 23 dicembre 2000, n. 388, così come i compensi, non soggetti a ritenuta d'acconto, corrisposti a coloro che applicano il regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità previsto dall'art. 27 del D.L. n. 98 del 6 luglio 2011 (cosiddetto "regime dei minimi").

Si fa presente che per **ogni certificazione omessa, tardiva o errata si applica la sanzione di 100 euro**. Nel caso di errore nella trasmissione della certificazione, la sanzione suddetta non si applica se la trasmissione della corretta certificazione è effettuata entro i cinque giorni successivi alla scadenza.

Si precisa che tutte le certificazioni uniche rilasciate dai sostituti d'imposta devono essere inviate all'Agenzia delle Entrate, anche qualora attestassero tipologie reddituali per le quali il dettato normativo non ne ha previsto la predisposizione per la dichiarazione dei redditi precompilata. È data facoltà ai sostituti d'imposta di suddividere il flusso telematico inviando le certificazioni dati lavoro dipendente ed assimilati separatamente dalle certificazioni dati lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi, dando la possibilità ai consulenti fiscali e del lavoro di suddividersi i compiti ed inviare in autonomia le certificazioni di propria competenza.

La Libertas sul territorio

L'atleta Jouaher Samir vince la maratona Libertas a Napoli



Il percorso cittadino di dieci chilometri ha visto la partecipazione di oltre 1300 atleti che hanno dato vita ad un emozionante spettacolo che ha dovuto combattere anche contro le più proibitive condizioni meteo, che ha accompagnato tutto lo svolgimento della manifestazione. Patrocinata dal Comune di Sant'Antonio Abate, dalla Provincia e dalla Regione Campania, la XIV Maratona di Sant'Antonio Abate ha avuto come partners principali le Associazioni sportive locali come: l'A.D.S. Antoniana Runners Club, la Libertas Antoniana ed il Team D'Aniello. Partenza dalla centrale Piazza Libertà per via Roma per via Varone e via Buonconsiglio per completare i primi cinque

chilometri e poi secondo giro con arrivo in discesa su via De Luca, davanti alla Casa Comunale. Eccellenti i tempi. Il vincitore Jouaher Samir, della podistica il Laghetto, ha coperto il percorso in 30:22. Per il secondo ed il terzo, i napoletani Paolo Ciappa e Soprano Giuseppe, i seguenti tempi 30:35 e 30:49. La prima delle donne è risultata Laaraichi Siham con l'eccezionale tempo di 35:07, anche Lei come il vincitore maschile appartenente alla squadra podistica Il Laghetto. Le sorelle Palomba della podistica Centro Ester di Napoli, seconda e terza alle spalle della magrebina Siham. La prima, Francesca, con il tempo personale di 37:58; la seconda Filomena, quasi con un minuto di ritardo, il suo personale 38:45.

Pasquale D'Aniello

LIBERTAS SPRINT

Direttore editoriale: Luigi Musacchia
 Direttore responsabile: Enrico Fora

Focus e firme

Testimonial Libertas Sprint:	Manuela Olivieri Mennea avvocato
Dossier "Giulio Onesti":	Augusto Frasca scrittore e giornalista
Indagine storica:	Renato Russo editore e giornalista
Eventi sul territorio:	Luca Di Gregorio giornalista
Sport & fair play:	Ruggero Alcanterini giornalista
Sport & media:	Paolo Cecinelli giornalista
Sport & politiche europee:	Michele Di Cesare docente universitario
Sport & società complessa:	Marco Emanuele docente universitario
Sport & medicina:	Carlo Tranquilli medico sportivo
Sport & turismo:	Gianpaolo Lapesa consulente tour operator
Sport & fisco:	Cristiana Massarenti dottore commercialista
Sport & cult movie:	Jennifer Sutherland giornalista
Sport & qualità della vita:	Sabrina Parsi giornalista
Sport & ambiente:	Ennio La Malfa giornalista
Sport & diverse abilità:	Fabrizio Torella giornalista